



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI CAGLIARI
DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA E ANTITERRORISMO**

DECISIONE DI CONTRARRE

**Prot. Int.: 27/2025
Numero SIGEG: 1815/2025
Decisione di Contrarre n. 02/2025**

Oggetto: Decisione di Contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. B) D.Lgs 36/2023 della fornitura di materiale vario di cancelleria per la Direzione Distrettuale Antimafia e Antiterrorismo c/o la Procura della Repubblica di Cagliari.

II PROCURATORE DISTRETTUALE ANTIMAFIA

VALUTATA la necessità di procedere all'acquisizione della fornitura di materiale vario di cancelleria al fine di garantire l'attività ed il funzionamento degli Uffici della Direzione Distrettuale Antimafia e Antiterrorismo c/o la Procura di Cagliari;

VISTA l'assegnazione Fondi con nota del 10.02.2025 Prot. 6801/2025 U. ns Prot. n. 277/2025 E. del 12.02.2025 della Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo sul capitolo 1451.43 (Spese di funzionamento della Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo);

CONSIDERATO che la suddetta assegnazione consente a questa Direzione Distrettuale Antimafia e Antiterrorismo di attivare i necessari procedimenti per soddisfare i relativi fabbisogni;

VISTO il D.Lgs n. 36 del 31.03.2023 (nuovo codice dei contratti pubblici) ed in particolare:

- **Art. 15** che, per ogni procedura di affidamento, prevede l'obbligo delle Amministrazioni aggiudicatrici di individuare nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento un Responsabile Unico del Progetto, in virtù del quale ai fini di realizzare l'indagine di mercato/riciesta di preventivi è stata individuata come Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Rosella Cossu, Cancelliere Esperto, in servizio presso l'Ufficio Acquisti della Procura della Repubblica;
- **art. 17** commi 1 e 2 , in base al quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" e che "in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alle capacità economica-finanziaria e tecnico professionale;
- **Art.18** comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui "1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (...)".

- **art. 25** in materia di Piattaforme di approvvigionamento digitale in virtù del quale ogni stazione appaltante, per svolgere le attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, è obbligata ad utilizzare una “piattaforma di approvvigionamento digitale certificata”;
- **l’art. 49 comma 1 e 2**, che prevedono l’obbligo per la stazione appaltante di affidare i contratti aventi per oggetto servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea, (€ 140.000,00) nel rispetto del principio di rotazione ed il divieto per la stazione appaltante dell’affidamento o dell’aggiudicazione di un appalto al contraente uscente. Nel caso in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico oppure nello stesso settore di servizi;
- **l’art. 50 comma 1, lett. B)**, il quale dispone che salvo quanto già previsto dagli artt. 62 e 63 le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuali tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- **l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023** che definisce, all’articolo 3, comma 1, lett. d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’art. 50, comma 1 lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali e speciali previsti dal medesimo codice”;
- **l’art. 52** che introduce rilevanti semplificazioni delle modalità per la verifica dei requisiti in riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 €, per i quali l’affidatario deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà la sussistenza dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti per l’affidamento; la Stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- **gli artt. 94, 95,99,100** in materia di requisiti di partecipazione di ordine generale e di ordine speciale in capo all’operatore economico ed in materia di accertamento del possesso in capo all’operatore economico dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- **l’art. 108 comma 3**, in materia di criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture, ai sensi del quale può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture per caratteristiche standardizzate;
- **l’art. 117 comma 14**, in materia di garanzie definitive in base al quale la stazione appaltante può decidere di esonerare l’operatore economico dalla produzione della cauzione definitiva ove ci sia un miglioramento sull’importo e sussistendo la professionalità dell’operatore economico oggetto dell’affidamento;

VISTA la L.7.08.1990 N. 241 – Art. 4-5-6- riguardanti l’unità organizzativa responsabile del procedimento e compiti del RUP:

VISTA la L. 27.12.2006 N. 296 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2007):

- **art. 1, comma 450**, che prevede l’obbligo per le amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 143.000) di fare ricorso al MEPA;

VISTA la L. 13.08.2010 N. 136 – (come modificata dalla L. 217/2010) – in materia di normativa antimafia:

- **art. 3 comma 1**, che prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari e postali) dedicati alle commesse pubbliche ove registrare i relativi movimenti finanziari;

CONSIDERATI i principi di risultato, fiducia, concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura ai sensi degli artt. 1 (Principio del risultato) art. 2 (Principio di fiducia) art. 3 ("Principio dell'accesso al mercato") del D.Lgs. n. 36/2023;

ESAMINATO l'esito dell'istruttoria eseguita dal RUP, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs 36/2023 che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario la **Ditta Cartaria Val.dy S.rl. con sede legale in Cagliari – 09122 – Viale Umberto Ticca n. 17/19 P.IVA 01543240921** che ha presentato il preventivo n.1064/2025 del 24.02.2025 per un importo di **€ 2.183,48 oltre IVA 22% e sconto** che si ritiene congruo, rispondente a quanto richiesto e conveniente in relazioni alle attuali condizioni di mercato e costituisce parte integrante della presente decisione di contrarre ed è da intendersi qui integralmente riportato;

RITENUTO che ai sensi dell'art. 49 commi 4 e 6 del D.Lgs 36/2023 ed in rispetto del principio di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità e del principio di fiducia espressi negli art. 1 e 2 D. Lgs 36/2023, sussistono i presupposti per derogare al principio di rotazione in quanto:

- la fornitura presenta un costo complessivo inferiore ad Euro 5.000,00 e l'affidamento si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;
- l'operatore economico, ha offerto in precedenza una fornitura di ottimo livello con notevole soddisfazione, rispettando puntualmente la disciplina del contratto, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassato rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- il numero degli operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento è circoscritto e risulta difficilmente replicabile il grado di soddisfacimento maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale anche in ragione del contesto territoriale;

RILEVATO che, stando l'importo del presente affidamento inferiore a 40.000,00 euro, l'operatore economico ai sensi dell'art.52 D.Lgs 36/2023 attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti ed in particolare:

- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 94 e 95;
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della Dita ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni" e ai sensi della legge 68/99;
- la dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;
- la dichiarazione in merito alla tracciabilità dei Flussi finanziari;

CONSIDERATO che la stazione appaltante verificherà le suddette dichiarazioni e che in caso di verifica negativa sul possesso dei requisiti procederà alla risoluzione del contratto, alla escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

DATO ATTO che :

- è stato preventivamente acquisito agli atti il Documento di Regolarità Contributiva (DURC) dell'Operatore Economico come sopra individuato, che risulta regolare nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;
- che è stato accertato che non risultano pendenze dell'operatore Economico con l'Agenzia delle Entrate ostative all'affidamento in oggetto;
- che non sono presenti annotazioni riservate sul sito ANAC;

CONSTATATO che in conformità agli accertamenti svolti il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al D.Lgs 36/2023 e risulta essere in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle dell'affidamento;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010 ed al monitoraggio dei contratti pubblici,

RILEVATO che l'art.25 del D.Lgs 36/2023 prescrive l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'art. 26 del medesimo decreto;

DATO ATTO che l'obbligo di cui al punto precedente sussiste anche in caso di affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 euro così come definito nel comunicato congiunto ANAC – MIT pubblicato con delibera 582 del 13 dicembre 2023 e del comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024.

CONSIDERATO che in virtù del comunicato ANAC del 18.12.2024 viene specificato che per le procedure di affidamento di lavori, forniture e di servizi di importo inferiore a 5.000,00 euro fino al 30.06.2025 è prevista la possibilità di acquisire il CIG utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla PCP (Piattaforma Contratti Pubblici), oltre alle piattaforme digitali;

DATO ATTO pertanto che il CIG verrà acquisito attraverso i suindicati strumenti;

DATO ATTO della registrazione del presente atto sull'applicativo **SIGEG con il n. 1815/2025** in ossequio a quanto disposto dagli artt. 37 D.LGS 33/2013 e art.20 del D.Lgs 36/2023 in tema di trasparenza e pubblicazione degli atti;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari ad euro 00,00 (euro zero/00), trattandosi di mera fornitura di beni;

VISTI il preventivo, la documentazione fornita dall'operatore economico da intendersi qui integralmente riportati e parte integrante del presente atto;

RILEVATA l'indispensabilità della spesa da imputarsi al capitolo 1451.43 (Spese per il funzionamento della DNA);

tutto ciò visto, rilevato, considerato e ritenuto;

DETERMINA

Per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato e approvato, esaminato il preventivo e ritenuto congruo, legittimo e conforme all'interesse di questa Direzione Distrettuale Antimafia, dopo aver verificato allo stato, il possesso dei requisiti in capo all'offerente;

1. **Di dare atto** che la presente costituisce Decisione di Contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.Lgs 36/2023;
2. **Di procedere** all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1 lett.B) del D.Lgs 36/2023 alla Ditta Cartaria Val.dy Srl con sede legale in Cagliari – 09122 – Viale Umberto Ticca n. 17/19 – P.IVA 01543240921 della fornitura di materiale vario di cancelleria come da preventivo n. 1064/2025 pervenuto agli atti con Prot. n. 396/2025 E. del 27.02.2025 per un importo di € 2.183,48 oltre IVA 22% e sconto;
3. **Di dare atto** che il contratto potrà essere perfezionato mediante ricorso alla Piattaforma certificata MEPA Acquisti in rete o considerato che l'importo della fornitura in oggetto risulta inferiore ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00), anche fuori Mepa ai sensi e per gli effetti dell' art.1, comma 450, L. 296/2006, come modificato dal comma 502 dell'art.1 della legge finanziaria per il 2019, L. 145/2018, in virtù del quale l'obbligo del ricorso al MePa è previsto per gli acquisti di beni e servizio di importo pari o superiore a 5.000,00 euro, con conseguente autorizzazione per il RUP a procedere all'acquisizione del CIG anche mediante ricorso all'interfaccia web messa a disposizione dalla PCP (Piattaforma Contratti Pubblici) e all'affidamento della fornitura in oggetto anche fuori MEPA;
4. **Di stabilire** che la mancanza o il venir meno anche di uno dei requisiti richiesti alla Ditta Affidataria comporterà la risoluzione di diritto del contratto;

5. **Di dare atto** che per la predetta procedura il RUP (Responsabile Unico del Progetto), è stato individuato nella persona della Dott.ssa Rosella Cossu, in servizio presso l'Ufficio Acquisti – Ufficio Economato che dovrà:
- Svolgere tutti i compiti previsti dall'art. 15 e dalle altre disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'accertamento dell'inesistenza delle cause di esclusione, nonché gli adempimenti previsti dall'art. 3 Legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, acquisizione del CIG, ed all'acquisizione della comunicazione da parte del fornitore dei dati relativi al conto corrente dedicato e dei soggetti delegati ad operare sul predetto conto;
 - Rendere entro 10 giorni dalla nomina, dichiarazione al Direttore Generale o al Dirigente preposto all'Ufficio Competente, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'assenza di conflitti di interesse all'art. 16 D.Lgs 36/2023.
6. **Di demandare** al RUP l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto.
7. **Di dare atto** che considerato l'importo esiguo dell'affidamento, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria ex art. 53, comma 1 D.Lgs 36/23 e l'operatore economico non dovrà presentare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs 36/23;
8. **Di procedere** alla pubblicazione del presente atto sul sito internet della Procura della Repubblica di Cagliari nella Sezione Amministrazione trasparente, sezione "contratti" secondo quanto stabilito dal D.Lgs 14.04.2013 n. 33;

Cagliari 17.03.2025

**Il Procuratore Distrettuale Antimafia
Rodolfo Maria Sabelli**